ritenuto di stabilire:

- che l'intervento localizzato deve pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto e entro lo stesso termine la Coop. La Pace deve inviare la documentazione prevista nell'allegato "C" alla citata deliberazione 2884/01, pena la decadenza immediata e automatica dal finanziamento;
- che per le modalità di erogazione del contributo si fa riferimento alle procedure di cui all'allegato "C" alla precitata deliberazione 2884/01;

viste le LL.RR. 21 dicembre 2007, n. 24 e 25;

vista la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, esecutiva ai sensi di legge, recante: "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali, dott. Enrico Cocchi, ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di revocare, per i motivi espressi in premessa che costituisce parte integrante alla presente deliberazione, il finanziamento di Euro 72.303,96 assegnato alla Coop. La Pacè per la realizzazione dell'intervento in comune di Copparo – localizzazione "Via I Maggio – ex canapificio Sinz";

2) di assegnare nuovamente, per i motivi espressi in premessa che costituisce parte integrante alla presente deliberazione, il finanziamento di Euro 72.303,96 come sopra revocato alla Coop. La Pace per la realizzazione di un intervento di n. 4 alloggi in comune di Copparo – localizzazione "Via Dante Alighieri", a valere sui fondi previsti al Capitolo 32063 "Contributi in conto capitale per la realizzazione della programmazione di edilizia agevolata per il quadriennio 1992/95 (Legge 17/2/1992, n. 179) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.1.3.12700 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di stabilire in 13 mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione il termine di inizio lavori e di invio della documentazione prevista nell'allegato "C" parte integrante alla citata deliberazione n. 2884/01, pena la decadenza immediata e automatica dal finanziamento;

4) di dare atto che per le modalità di erogazione del contributo si fa riferimento alle procedure di cui all'allegato "C" alla citata delibera 2884/01;

5) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2008, n. 84

Linee d'indirizzo sulla riscossione dei canoni demaniali marittimi con finalità turistico ricreative in attuazione della Legge 296/06 (Finanziaria 2007)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto legislativo 112/98, all'art. 105 co. 1 lett. L), che conferisce alle Regioni le funzioni relative alla gestione amministrativa del demanio marittimo;
- la Legge regionale 31 maggio 2002, n. 9 recante "Disciplina delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale" e successive modifiche;
- la delibera del Consiglio regionale 6 marzo 2003, n. 468, recante "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 2, co. 2 della L.R. 9/02";
- l'art. 10, comma 3 della L.R. 31 maggio 2002, n. 9, che prevede la delega ai Comuni delle funzioni amministrative di cui all'art. 3, comma 3, lett. a) atteso che la Regione rimane titolare del conferimento;

valutato che in attuazione della sopra citata normativa regionale sono state completate nel 2006 le deleghe a tutti i comuni per la gestione amministrativa delle funzioni conferite alla Regione sul demanio marittimo a scopo turistico ricreativo;

dato atto che la Regione ai sensi della DG n. 1057 del 24/7/2006 tramite il Servizio Turismo e Qualità aree turistiche della Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo nell'ambito dei propri compiti residuati svolge quale titolare del conferimento di funzioni ai sensi della L.R. 9/02 funzioni di programmazione, indirizzo generale e controllo sulle deleghe in materia di demanio marittimo a scopo turistico ricreativo;

vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" GU n. 299/06 – Suppl. ordinario n. 244) in attuazione della quale è necessaria una revisione delle modalità procedurali per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative in attuazione delle norme sopra citate;

considerato:

- che per la risoluzione delle problematiche interpretative sulle modalità di applicazione dei canoni demaniali in applicazione L. 296/06 e per una uniforme gestione degli ambiti demaniali marittimi sul territorio nazionale è in corso un tavolo tecnico interregionale finalizzato ad approfondire il confronto istituzionale fornendo indicazioni tecniche (ai sensi dell'art. 7 punto 12 del Regolamento interno della Conferenza Stato Regioni del 9 giugno 2005) alla Commissione competente in seno alla Conferenza medesima;
- che non si è ancora pervenuti ad una soluzione interpretativa sui contenuti dell'art. 1 c. 251 della L. 296/06 in relazione al termine di applicazione degli incrementi ISTAT e che è necessario pervenire ad una soluzione certa, concordata ed omogenea in ordine alla corretta interpretazione procedendo comunque all'esazione dei canoni, seguendo una interpretazione letterale della norma che tenga conto degli incrementi ISTAT a partire dal 2007, salvo conguaglio all'esito della soluzione dei contrasti interpretativi suddetti, in modo da evitare, in questa fase, un maggior carico di lavoro ed un dispendio organizzativo in termini di personale e costi per l'assistenza legale in ragione delle prevedibili e preannunciate opposizioni da parte degli operatori;

vista la delibera di Giunta n. 1946 del 10 dicembre 2007 con cui è stato approvato il "Protocollo d'intesa per la gestione amministrativa delle funzioni di competenza della Regione Emilia-Romagna sul demanio marittimo a scopo turistico ricreativo" tra Regione e Agenzia del demanio filiale Emilia-Romagna pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 16 gennaio 2007, n. 7 Parte seconda;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna" e successive modificazioni;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, avente ad oggetto "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006 "Approvazione degli atti di confe-

rimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Turismo e Qualità aree turistiche, sulla base della documentazione acquisita agli atti del Servizio stesso;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 31 Gennaio 2006 che conferisce l'incarico di Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo, nonché gli incarichi connessi al medesimo ruolo alla dott.ssa Morena Diazzi;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso ai sensi della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07 dal Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo, dott.ssa Morena Diazzi;

su proposta dell'Assessore al Turismo, Commercio, dott. Guido Pasi;

a voti unanimi e palesi, delibera:

che per il litorale marittimo della costa emiliano romagnola comprendente il territorio dei comuni di Goro, Codigoro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Bellaria-Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica in attuazione della delega di funzioni e nell'ambito dei provvedimenti citati in premessa provvedano:

1) alla riscossione dei canoni delle concessioni con finalità turistico ricreative secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.L. 400/93, come convertito in L. 494/93 così come previsto per le differenti categorie di concessioni anche dal DM n. 342 del 1998;
   – i relativi importi sono quelli stabiliti annualmente con i relativi decreti ministeriali che ne dispongono le rivalutazioni sulla base degli indici ISTAT;
   – nelle esazioni dei canoni dovrà essere precisato che la misura è determinata in via provvisoria e salvo conguaglio all'esito delle indagini in corso, applicando per il 2007 gli importi delle tabelle riferite alla categoria B di cui al "dettato del comma 251 lett. b) n. 1) della Legge 296/06 che fissa all'1 gennaio 2007 il termine di applicazione dei canoni maggiorati", aggiornati per il 2008 del 2,55% come disposto dal DM 27 novembre 2007;
2) alla riscossione a decorrere dall'1/1/2007 dei canoni sugli immobili iscritti come pertinenze del demanio marittimo secondo le disposizioni della L. 296/06, comma 251;
3) a collaborare nell'ambito delle previsioni della L.R. 9/02 e atti correlati fornendo agli uffici regionali competenti anche i dati necessari alla piena attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione e Agenzia del Demanio filiale Emilia-Romagna di cui alla DG n. 1946/07 citato in premessa;

la Regione provvede entro il 31 dicembre 2008 tramite il Servizio Turismo e Qualità aree turistiche che già gestisce le funzioni citate in premessa residuate alla Regione alla predisposizione del Piano regionale di classificazione dei beni del demanio marittimo con finalità turistico ricreative come previsto dall'art. 1, c. 251 della L. 296/06 nelle categorie di alta valenza turistica e/o normale valenza turistica (A - B);

di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2008, n. 131

Deliberazione n. 1652/2007. Determinazioni in ordine ai termini di valutazione delle proposte di servizio presentate ai fini dell'inserimento nel Catalogo Verde

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio Europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio Europeo sul finanziamento della Politica Agricola comune;
- la decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione Europea recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda il riconoscimento degli Organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg, (CE) n. 1698/2005;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo;
- la propria deliberazione n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

richiamati, in particolare, i contenuti della Misura 111 – Azione 1 "Formazione e informazione per le imprese agricole e forestali'' e Misura 114 "Consulenza aziendale" del PSR;

atteso che con propria deliberazione n. 1652 del 5 novembre 2007, pubblicata nel BUR in data 13 novembre 2007:
- si è dato attuazione a quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle citate misure del PSR attivando la presentazione di offerte di servizi di formazione, informazione e consulenza, in forma di proposta contrattuale, rivolti agli imprenditori agricoli ed ai detentori di aree forestali della regione, ai fini del loro inserimento nel Catalogo regionale telematico denominato "Catalogo Verde";
- sono state dettate le prescrizioni generali in ordine all'istruttoria sulle proposte contrattuali presentate, demandando ad un apposito "Gruppo di pilotaggio e valutazione" il compito di:
  – accertare, nei confronti dei soggetti e organismi che propongono servizi di consulenza ed informazione, il possesso dei requisiti di idoneità allo svolgimento delle attività;
  – valutare la congruità e l'ammissibilità delle proposte contrattuali e proporre il livello di contributo riconoscibile a ciascuna proposta;
  – riassumere le risultanze delle proprie valutazioni in appositi verbali da trasmettere al Responsabile del Servizio Sviluppo del sistema agroalimentare quale responsabile del procedimento;

considerato, con riguardo alla tempistica di presentazione delle istanze, che la citata deliberazione 1652/2007 ha, tra l'altro, previsto che la valutazione dei requisiti per il riconoscimento e delle offerte di servizi pervenute ed' il conseguente aggiornamento del "Catalogo Verde", fosse suddivisa nelle seguenti sessioni:
- prima sessione di valutazione, destinata all'esame di tutte le proposte pervenute entro 30 giorni dalla data di pubblicazio-